



# PROVINCIA MONZA BRIANZA

Settore Pianificazione Territoriale  
e Parchi

Spett. Comune di Macherio  
Via Guido Visconti di Modrone  
20846 Macherio - MB

Provincia di Monza e della Brianza

Al Coordinatore del Settore Tecnico  
Geom. Giuliano Perini



FAX 039/20756230

Prot. n. 9273 del 06/03/2013 (P)

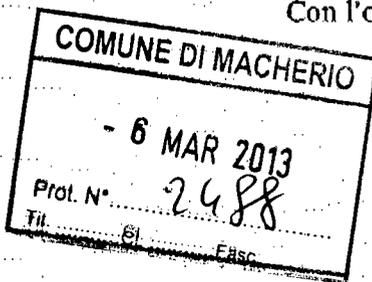
**Oggetto: Comune di Macherio. Piano di Governo del Territorio, adottato  
con delibera di C.C. n. 24 del 30/10/2012.**

***Espressione della valutazione di compatibilità con il PTCP.***

Con la presente, si trasmette in allegato copia della determinazione  
dirigenziale a conclusione dell'istruttoria relativa alla valutazione di  
compatibilità al PTCP del PGT in oggetto.

Si chiede di trasmettere tempestivamente la delibera di approvazione e la  
documentazione ad essa allegata.

Con l'occasione si porgono distinti Saluti.



Il Direttore del Settore  
Pianificazione Territoriale e Parchi  
Arch. Paolo Morazzoni

Piazza Diaz 1  
20900 Monza

Telefono 039 975 2278

Fax 039 948 2102

p.morazzoni@provincia.mb.it

Responsabile del Procedimento: arch. Paolo Morazzoni

Responsabile dell'istruttoria: arch. Marco Longoni tel:039.9752212 - m.longoni@provincia.mb.it

Istruttoria: arch. Francesca Davino tel:039.9752289 - f.davino@provincia.mb.it



**PROVINCIA  
MONZA BRIANZA**

**Settore Pianificazione Territoriale e Parchi**

**Determinazione Dirigenziale**

Raccolta Generale n. 626 del 4/03/2013

Fascicolo n. 7.4/2011/37

**Oggetto: Valutazione di compatibilità con il PTCP, ai sensi della L.R. 12/2005, del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Macherio, adottato con deliberazione di C.C. n. 24 del 30/10/2012. Espressione parere.**

**Visti:**

- l'art. 107 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- la L.R. 11/03/2005, n. 12, in particolare l'art. 18 e l'art. 92, comma 8.

**Richiamati:**

- la deliberazione di Consiglio provinciale n. 55 del 14/10/2003, esecutiva, della Provincia di Milano, con la quale è stato approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), ai sensi della LR 05/01/2000 n. 1;
- la pubblicazione sul B.U.R.L. - Serie Inserzioni n. 45 del 5/11/2003 della sopraccitata delibera di C.P. n. 55 del 14/10/2003, dalla quale pubblicazione decorre l'efficacia del PTCP;
- la deliberazione di Consiglio provinciale n. 31 del 22/12/2011, esecutiva, con la quale è stato adottato il PTCP della Provincia di Monza e della Brianza, ai sensi della L.R. 11/03/2005 n. 12;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 30/10/2012 del Comune di Macherio di adozione del PGT;
- l'istanza di valutazione di compatibilità con il PTCP presentata dal Comune di Macherio alla Provincia del 13/11/2012 prot. n. 44361;
- la relazione istruttoria, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sub A), predisposta dal Settore Pianificazione Territoriale e Parchi, per l'espressione della valutazione di compatibilità del PGT in oggetto, con il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Milano e, per gli aspetti prescrittivi e prevalenti, con l'adottato PTCP della Provincia di Monza e della Brianza;
- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 23 del 4/03/2013, di presa d'atto della Valutazione di compatibilità con il PTCP, ai sensi della L.R. 12/2005, del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Macherio adottato con delibera di C.C. n. 24 del 30/10/2012.

**Considerato che:**

- il Comune di Macherio:
  - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 30/10/2012 ha adottato il PGT;
  - con propria nota, pervenuta in data 13/11/2012 prot. n. 44361, ha trasmesso gli atti di Piano, richiedendo la valutazione di compatibilità con il PTCP;



## PROVINCIA MONZA BRIANZA

- il Settore Pianificazione Territoriale e Parchi:
  - ha effettuato con nota n. 44608 del 14.11.2012 la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo;
  - con nota prot. prov. 49787 del 17.12.2012 ha chiesto al Comune integrazioni documentali, pervenute a mezzo e.mail il 19.12.2012;
  - ha effettuato l'incontro di confronto con il Comune il 15.01.2013;
  - ha richiesto parere al Settore Infrastrutture, Interventi Strategici e Mobilità che si è espresso con nota prot. n. prot. n. 2906 del 22.01.2013, che si allega quale parte integrante del presente provvedimento;
- la Giunta Provinciale, con deliberazione n. 23 del 4/03/2013, conseguente alla richiesta comunale del 13/11/2012 prot. n. 44361 di espressione della valutazione di compatibilità al PTCP del PGT, ha preso atto della valutazione di compatibilità condizionata al recepimento di tutti i rilievi tecnici contenuti nella relazione.

### **Ritenuto di:**

- esprimere valutazione di compatibilità condizionata al totale soddisfacimento di quanto specificamente indicato nell'allegata relazione istruttoria, parte integrate del presente atto, relativa al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Macherio, ritenendo tale valutazione corrispondente agli indirizzi e agli obiettivi sia del vigente PTCP della Provincia di Milano, per la parte relativa al territorio della Provincia di Monza e della Brianza, sia dell'adottato PTCP della Provincia di Monza e della Brianza, in particolare, per gli aspetti aventi efficacia prescrittiva e prevalente sugli atti di PGT;
- di richiedere al Comune di Macherio, così come previsto dalla deliberazione provinciale n. 23 del 4/03/2013, di dimostrare che il proprio PGT recepisca, in sede di approvazione definitiva, le richieste indicate nell'allegata relazione tecnica, la quale condiziona la compatibilità del PGT stesso con l'adottato PTCP di Monza e della Brianza e di trasmettere tempestivamente la documentazione di approvazione definitiva dello strumento urbanistico oggetto di valutazione.

### **DETERMINA**

1. di esprimere valutazione di compatibilità condizionata al totale soddisfacimento di quanto specificamente indicato nell'allegata relazione istruttoria, parte integrate del presente atto, relativa al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Macherio, ritenendo tale valutazione corrispondente agli indirizzi e agli obiettivi sia del vigente PTCP della Provincia di Milano, per la parte relativa al territorio della Provincia di Monza e della Brianza, sia dell'adottato PTCP della Provincia di Monza e della Brianza, in particolare, per gli aspetti aventi efficacia prescrittiva e prevalente sugli atti di PGT;
2. di richiedere al Comune di Macherio, così come previsto dalla deliberazione provinciale n. 23 del 4/03/2013, di dimostrare che il proprio PGT recepisca, in sede di approvazione definitiva, le richieste indicate nell'allegata relazione tecnica, la quale condiziona la compatibilità del PGT stesso



**PROVINCIA  
MONZA BRIANZA**

con l'adottato PTCP di Monza e della Brianza e di trasmettere tempestivamente la documentazione di approvazione definitiva dello strumento urbanistico oggetto di valutazione.

*Il Funzionario:*  
*Dott.ssa Graziella de Giola*

**IL DIRETTORE**  
*Arch. Paolo Morazzoni*

**ALLEGATI:**

- A) relazione tecnica istruttoria relativa alla valutazione di compatibilità
- B) parere Settore Infrastrutture, Interventi Strategici e Mobilità

 <b>PROVINCIA MONZA e della BRIANZA</b>	<b>Settore Pianificazione Territoriale e Parchi</b>	<b>Servizio Pianificazione Territoriale e S.I.T.I.</b>
--	---	--

## RELAZIONE ISTRUTTORIA

per l'espressione della valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali al PTCP, ai sensi della L.r. 12/2005.

Comune di Macherio

Strumento urbanistico: Piano di Governo del Territorio

Adozione: deliberazione di C.C. n. 24 del 30/10/2012.

### 1. PREMessa

Al sensi della L.R. n. 12/2005, la Provincia valuta la compatibilità rispetto al PTCP degli strumenti urbanistici comunali.

In relazione a ciò, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 12/05, oggetto della presente valutazione è l'accertamento di idoneità dell'atto ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel piano, salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti.

La Provincia di Monza e della Brianza ha adottato, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 31/2011 del 22/12/2011, il proprio PTCP e pertanto, operando questo in misura di salvaguardia ai sensi dell'art. 12 terzo comma del DPR 380/2001, la valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali viene effettuata tenendo conto del PTCP vigente e delle previsioni prescrittive e prevalenti del PTCP adottato.

Il Documento di Piano del PGT di Macherio, unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTCP ai sensi della L.R. 12/2005, veniva trasmesso alla Provincia di Monza e Brianza, con nota comunale pervenuta in data 13/11/2012 prot. n. 44361.

### 2. PRINCIPALI CONTENUTI DEL DOCUMENTO DI PIANO

Il Comune di Macherio si colloca nella porzione centrale della provincia: la parte est del territorio comunale (circa il 14% del totale) è inclusa nel Parco Regionale della Valle del Lambro, a ovest è previsto l'ampliamento del PLIS della Brianza Centrale, d'intesa con i Comuni di Albiate, Sovico e Lissone, per un totale di 150 ettari distribuiti sui 4 territori.

Il comune è attraversato dalla SP 6 e dalle linee ferroviarie Seregno-Bergamo e Milano-Monza-Molteno-Lecco le cui rispettive stazioni Macherio-Canonica e Macherio Sovico si trovano ai margini esterni dell'abitato. Il comune è inoltre interessato dalla realizzazione del Sistema Viabilistico Pedemontano, che qui attesta uno svincolo e la connessa TRM10 che in direzione nord-sud costituisce variante all'attuale strada provinciale SP6.

La popolazione residente è pari a 7.222 abitanti (ISTAT 2011) con una superficie comunale di circa 3,22 kmq; la densità abitativa di Macherio è dunque pari a 2.243 ab/kmq.

Il dimensionamento quantitativo del Documento di Piano, in base alla documentazione prodotta (cfr. Doc. DP1-Relazione Generale e criteri attuativi, pg. 164), prevede le seguenti trasformazioni:

- 1.667 mq di sip a destinazione residenziale, ambito ATR 1 (per un totale di 33 abitanti teorici + 5 ab. per eventuale premialità);
- 31.080 mq di sip a destinazione produttiva, ambito ATP1a/1b (conferma di una previsione di PRG). All'interno dell'ambito ATP1a, il 20% della superficie realizzata sarà destinata al Comune per l'insediamento di attività a prezzi agevolati, nonché per il trasferimento di attività oggi collocate nel territorio in contesti impropri.

Per entrambe le previsioni, si segnala l'incoerenza dei parametri urbanistici contenuti nelle schede di cui ai documenti DP1-Criteri attuativi (pg. 11) e PR1-Norme di governo del territorio (pg. 57 e segg.), le seconde tuttavia prevalenti. In particolare, per l'ATP1 il Piano delle regole prevede una sip massima di fatto pari a 42.480 mq (cfr. indice territoriale indicato nella relativa scheda del Pdr).



Si evidenzia inoltre, che a fronte di un unico intervento a carattere residenziale previsto nel documento di piano (ATR1), il dato del carico insediativo complessivo del PGT nel quinquennio è pari a 810 abitanti, per un incremento di circa l'11%, così suddiviso (cfr. Doc. DP1-Relazione Generale e criteri attuativi, pg. 164):

- 483 abitanti derivanti da piani attuativi in corso di attuazione/da convenzionare riferiti a previsioni di PRG;
- 289 abitanti derivanti da previsioni del piano delle regole (257 previsti + 32 eventuali per premialità);
- 38 abitanti derivanti da previsioni del documento di piano (33 previsti + 5 eventuali per premialità).

La superficie urbanizzata dichiarata è pari a circa il 60% del territorio comunale (Doc. DP1-Relazione Generale e criteri attuativi, pg. 157). Il Comune ha condotto le verifiche inerenti il consumo di suolo sia rispetto al PTCP vigente che rispetto al PTCP adottato della Provincia di Monza e della Brianza utilizzando, in questo caso, la metodologia indicata nelle "Linee Guida per la determinazione del consumo di suolo alla scala comunale".

### 3. COMPATIBILITA' AL PTCP DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

In relazione alle previsioni prescrittive e prevalenti del PTCP adottato, si formula la seguente valutazione istruttoria:

#### 3.1 Rete verde di ricomposizione paesaggistica

3.1.1 Dal confronto delle previsioni di piano con l'individuazione, avente valore prescrittivo e prevalente, della rete verde di ricomposizione paesaggistica - con valenza anche di rete ecologica - effettuata alla tavola 6a del PTCP adottato, emerge che gli ambiti di trasformazione ATR1 e ATP1a/1b ricadono nella suddetta rete verde.

3.1.2 Considerato che l'ambito ATP1a/1b è già oggetto, nel PRG, di previsioni insediative aventi analoga destinazione, non risulta applicabile il divieto di edificazione previsto dall'art. 31 c. 3 lett. a) delle Norme del PTCP adottato.

3.1.3 Si segnala altresì, che ricadono all'interno della rete verde le previsioni insediative di cui al piano delle regole relative agli ambiti PA1, PCC4 e PA7/parte. Considerato che le stesse - ad eccezione di parte dell'ambito PA1 - sono già oggetto, nel PRG, di previsioni insediative aventi analoga destinazione, non risulta applicabile il divieto di edificazione previsto dall'art. 31 c. 3 lett. a) delle Norme del PTCP adottato.

#### 3.2 Viabilità di interesse paesaggistico - strade panoramiche di rilevanza provinciale

3.2.1 Dal confronto delle previsioni di piano con l'individuazione delle strade panoramiche di rilevanza provinciale effettuata alla tavola 6b del PTCP adottato, emerge che l'ambito ATP1a/1b comprende alcune strade della suddetta individuazione.

3.2.2 Sono inoltre presenti nel territorio comunale, ulteriori tratti di viabilità di interesse paesaggistico, legati in particolare alle commesse opere di Pedemontana.

3.2.3 In relazione a quanto evidenziato, occorre pertanto che il Comune determini l'ampiezza della fascia di rispetto della strada panoramica, ai sensi dell'art. 28 delle Norme del PTCP, entro la quale applicare quanto indicato al comma 3 del medesimo art. 28.

#### 3.3 Parchi locali di interesse sovracomunale

3.3.1 Il PGT individua a nord-ovest del territorio comunale una vasta area agricola destinata ad ampliare il PLIS della Brianza Centrale. Tale proposta, già oggetto di accordi tra i Comuni di Albate, Lissone, Macherlo e Sovico e in coerenza al progetto di rete verde del PTCP adottato, interessa un'area di complessivi 150 ettari distribuiti sui 4 comuni, la cui tutela, oltre a promuovere la connessione tra le attuali aree del PLIS e il Parco Regionale della Valle del Lambro, pone come obiettivo la progettazione paesistica delle aree agricole interstiziali a margine dell'abitato.

3.3.2 Si evidenzia in merito che il riconoscimento di tali aree quali parte del PLIS, dovrà comunque seguire l'iter di legge.

#### 3.4 Sistema insediativo

3.4.1 Relativamente al sistema commerciale, si evidenzia che il PGT pur dichiarando la non previsione di nuove grandi strutture di vendita e parchi commerciali (cfr. Doc. PR1-Norme di governo del territorio, art. 35), ammette per l'ambito PCC3 la possibilità di cambio di destinazione d'uso da produttivo a terziario-commerciale, per l'insediamento in "unica unità" di "media struttura di

vendita non alimentare" (cfr. Doc. PR1-Norme di governo del territorio, art. 46.4). Tuttavia, la localizzazione dell'ambito a ridosso dell'attuale grande struttura esistente, unitamente al sistema di accessibilità stradale comune, configura il complesso quale "parco commerciale" sottoposto alle relative norme nazionali e regionali.

3.4.2 Inoltre, ai sensi dell'art. 44 delle Norme del PTCP l'eventuale localizzazione di grandi strutture di vendita nel territorio provinciale verrà definita dal Piano di settore del Commercio e, ai sensi del comma 4 del medesimo art. 44, "...non è consentita la realizzazione di grandi strutture di vendita salvo che il piano di settore per il commercio ne dimostri la necessità".

3.4.3 Il PGT prevede interventi a consumo di suolo, come definiti all'art. 46 delle Norme del PTCP. Ai sensi del terzo comma del suddetto articolo, si evidenzia che "I PGT per gli interventi che comportano consumo di suolo, devono prevedere misure di compensazione ambientale secondo valori e parametri fissati nel PGT stesso".

#### VALUTAZIONE:

Valutazione di compatibilità al PTCP adottato, secondo quanto sotto indicato, prescrittivamente condizionata al totale soddisfacimento di quanto specificatamente indicato al successivo punto 3.5:

3.5 Considerato quanto indicato ai precedenti paragrafi 3.1, 3.2 e 3.4 risulta necessario applicare al PGT adottato le misure di salvaguardia conseguenti alle suddette disposizioni del piano territoriale di coordinamento provinciale adottato e conseguentemente sospendere il rilascio di titoli abilitativi alla trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio ovvero provvedere ad adottare misure inibitorie del prodursi dell'efficacia di denunce di inizio attività (DIA) o segnalazione certificata di inizio attività (SCIA).

#### 4. COMPATIBILITA' AL PTCP VIGENTE

In relazione alle previsioni del PTCP vigente, si formula la seguente valutazione istruttoria:

##### 4.1 Sistema infrastrutturale.

4.1.1 Si richiama integralmente il parere negativo espresso dal Settore Infrastrutture, Interventi Strategici e Mobilità con nota prot. n. 2906 del 22.01.2013, qui allegato, con particolare riguardo ai punti 1 e 3.

4.1.2 Considerate le segnalate "carenze documentali che rendono impossibile valutare compiutamente la sostenibilità dei carichi urbanistici indotti sulla rete di mobilità", risulta necessario effettuare nuova valutazione ai sensi dell'art. 75 c.2 del PTCP circa la sostenibilità dei carichi urbanistici sulla rete della mobilità, condizionando l'attuazione delle previsioni di PGT al positivo esito di questa. In relazione alle criticità segnalate (cfr. anche i punti 3.4.1 e 4.3), la nuova valutazione dovrà essere effettuata congiuntamente con la Provincia di Monza e della Brianza.

##### 4.2 Consumo di suolo

4.2.1 Il Comune ha effettuato le verifiche di cui all'art. 84 del PTCP, dichiarando un'attuazione del totale delle previsioni di PRG pari a circa il 40% (cfr. Doc. DP1-Relazione Generale e criteri attuativi, pg. 25).

4.2.2 Per la funzione residenziale, la cui attuazione di almeno il 75% delle previsioni di PRG risulta verificata, le espansioni previste dal nuovo strumento interessano l'ambito ATR1 e parte del PA1 e rispettano l'incremento massimo ammissibile, secondo quanto indicato nella Tabella 3 allegata al PTCP vigente. Si segnala tuttavia che l'ambito ATR1 genera consumo di suolo in una porzione attualmente agricola e paesaggisticamente di valore ai margini dell'edificato.

4.2.3 Per la funzione extra-residenziale, la cui attuazione di almeno il 75% delle previsioni di PRG non risulta verificata, il PGT conferma le previsioni di espansione non attuate dell'ambito TP1a/1b (ex PPD3).

##### 4.3 Sistema insediativo e distributivo-commerciale

4.3.1 Relativamente al sistema commerciale, si evidenzia che la disciplina dell'ambito di trasformazione ATP1a/1b a destinazione "produttivo polifunzionale" non risulta prevedere (sul totale del mix funzionale) una percentuale massima per funzione ammessa (in particolare per la commerciale) e che (cfr. punto 3.4.1) il PGT ammette per l'ambito PCC3 la possibilità di cambio di

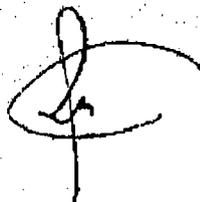
destinazione d'uso da produttivo a terziario-commerciale, per l'insediamento in "unica unità" di "media struttura di vendita non alimentare".

Allo scopo di ridurre le ricadute di traffico sulla rete della mobilità, ai sensi dell'art. 75 del PTCP, risulta necessario: esplicitare, per la previsione di medie strutture di vendita, della non ammissibilità della "struttura di vendita organizzata in forma unitaria", rendere coerente la previsione urbanistica dell'ambito PCC3 con quanto indicato all'art. 35 delle norme del PdR circa la assenza di previsione nel PGT di nuove grandi strutture di vendita e di parchi commerciali e, anche considerata la slp prevista per l'ambito ATP1, prevedere un limite massimo sostenibile relativo alla destinazione commerciale ammessa all'interno di tale ambito.

**VALUTAZIONE:**

Valutazione di compatibilità al PTCP vigente, condizionata al totale recepimento di quanto sopra indicato.

Il Direttore del Settore  
Pianificazione Territoriale e Parchi  
(Arch. Paolo Morazzoni)





# PROVINCIA MONZA BRIANZA

Settore Infrastrutture,  
Interventi strategici e Mobilità

Il Direttore

Al Direttore  
Settore Pianificazione Territoriale e Parchi  
Arch. Paolo Morazzoni  
*(trasmissione a mezzo mail)*

Provincia di Monza e della Brianza



Prot. nr. 2008 del 22/01/2013 (1)

Protocollo  
Fasc. 11.3/2012/1

Data

Pagina  
1

Oggetto:

**PGT di Macherio.  
Espressione parere endoprocedimentale di competenza.**

Con riguardo alla valutazione del PGT di Macherio, si premetta che nel territorio comunale sono presenti assi viari in capo alla Provincia di Monza e della Brianza, nello specifico le SS.PP. 6 e 173. La classificazione funzionale e qualificazione della rete viaria della Regione Lombardia ai sensi dell'art. 3 L.R. 9/2001 (cfr D.g.r. 3/12/2004 - n. 7/19709) identifica ambedue gli assi viabilistici quali "strada di interesse provinciale PI".

Con riferimento alla rete infrastrutturale locale, si rileva inoltre che l'assetto attuale risulta ampiamente interessato dalla realizzazione del Sistema Viabilistico Pedemontano e dalle sue opere complementari e connesse, che avranno nel territorio oggetto di studio, funzione di adduzione allo svincolo autostradale previsto, dipartendosi con l'opera connessa TRM110 sia verso nord, sia verso sud dalla rotonda del medesimo svincolo.

Il territorio in argomento, inoltre viene attraversato dall'itinerario ferroviario Seregno-Bergamo. Per tale infrastruttura, è in previsione un consistente potenziamento del collegamento ferroviario attraverso il raddoppio di un tratto della linea esistente Seregno-Ponte S. Pietro e la realizzazione di un nuovo tratto di linea elettrificata a doppio binario.

### 1. Sostenibilità dei carichi urbanistici sulla rete di mobilità

Nell'elaborato DP1c "Valutazione sostenibilità mobilità carichi urbanistici", propedeutico alla valutazione delle condizioni di mobilità nella pianificazione comunale, le analisi dell'impatto viabilistico derivante dalle trasformazioni insediative di nuova previsione, vengono svolte solo parzialmente sia con riferimento a quanto previsto ai commi 1 e 2 dell'art. 75 delle Nda del PTCP vigente, sia in applicazione delle linee guida "valutazione di sostenibilità dei carichi urbanistici sulla rete di mobilità" allegato A) del PTCP adottato. Le conclusioni positive di tale studio, infatti, non sono supportate da analisi sufficientemente dettagliate tali da avvalorare la dichiarata sostenibilità dei carichi urbanistici indotti sulla rete infrastrutturale viaria (vedi pag. 10-11).

Piazza Diaz 1  
20900 Monza

Telefono 039 975 2264  
Fax 039 946 2193  
e info@provincia.mb.it

Responsabile del procedimento: arch. Antonio Trifolini  
Coordinamento dell'istruttoria: arch. Laura Casini  
Contributo specialistico TPI: Ing. Fabio Andreoni  
Referenti per la pratica: geom. Giovanni Tripodi - geom. Antonino Maria



## PROVINCIA MONZA BRIANZA

Pagina

2

In particolare non vengono tenuti in considerazione gli ambiti di trasformazione controllata derivanti dal Piano delle Regole (PA, PII, PCC), previsioni non attuate nel PRO vigente e riconfermate nel redigendo PGT. In merito a tali ambiti di trasformazione, va però rilevato, considerata sia la loro modesta entità in termini di slp edificabile, sia la localizzazione sul territorio comunale, che gli stessi non dovrebbero produrre significativi effetti sulla rete di mobilità comunale e sovra comunale, a meno dell'ambito PA7 (superficie territoriale 107.000 mq) per il quale non esistono tra i documenti di PGT elementi conoscitivi in termini di indici urbanistici complessivi e di certezza sulla vocazione funzionale dell'intera area, tali da non permettere di verificare né la capacità delle rete viaria confermare al sito di sostenere il traffico generato/attratto né gli effetti più generali. Per quanto concerne questo ambito, pertanto, si rimandano al settore pianificazione gli approfondimenti necessari.

Lo studio manca complessivamente, inoltre, di elementi conoscitivi e di analisi relative alla capacità delle reti di mobilità esistenti desumibili, ad esempio, da stralci di piani quali PGTU/PUT, ed in conseguenza, non individua attraverso grafi tematici, e/o simulazioni modellistiche, i flussi di origine/destinazione per ciascun ambito previsto, non prevedendo inoltre ipotesi di distribuzione dei carichi veicolari prodotti sulla rete nelle ore di punta.

Peraltro nell'elaborato in argomento, non si assumono le previsioni di traffico connesse all'attuazione di opere infrastrutturali di valenza sovracomunale quali il Sistema Viabilistico Pedemontano.

La documentazione visionata, oltre tutto, non contempla valutazioni sugli effetti derivanti dalla capacità insediativa aggiuntiva, determinati dalla sovrapposizione degli effetti di tutti gli interventi previsti (ambiti di trasformazione nella pianificazione attuativa, vigente e di piano, di carattere residenziale, commerciale o terziario) in uno scenario programmatico di riferimento che tenga debitamente in considerazione anche le stime sui flussi di traffico determinati dall'attuazione delle opere infrastrutturali di valenza sovra comunale (Sistema Viabilistico Pedemontano Lombardo con riferimento, in particolare, alle stime sui flussi veicolari delle SS.PP. 6 e 173).

Dallo studio specialistico prodotto da APL denominato "Studio del Traffico di Ambito Locale sul Territorio dei Comuni Attraversati dalla Tratta C1" del dicembre 2011", già in possesso dell'amministrazione Comunale di Macherio, si possono comunque rilevare delle variazioni nell'entità e distribuzione dei flussi veicolari indotti dall'infrastruttura in progetto, specie in corrispondenza della rete viaria attigua allo svincolo di progetto, dove si evidenziano, nel breve periodo (2015), incrementi dei flussi veicolari nella rete locale, cioè in virtù delle percorrenze necessarie per accedere allo svincolo sia in entrata che in uscita dal sistema Pedemontano e per la previsione di collegamento tra l'attuale Sp6 e la



## PROVINCIA MONZA BRIANZA

Pagine

3

futuro TRM110. Tale criticità risulta comunque limitata all'area di influenza dello svincolo, mentre la vista complessiva della maglia viaria dell'area comunale sembra beneficiare della previsione infrastrutturale legata alle opere del tracciato autostradale. Si precisa che, pur non considerando le previsioni del PGT di Macherio, il predetto studio poteva rappresentare un primo strumento, utile per effettuare le valutazioni mancanti.

### 2. Rete del trasporto pubblico locale e ambiti di accessibilità sostenibile

Si segnala che tra gli elaborati del PGT non è presente alcun riferimento agli indirizzi di cui all'art. 39 delle Norme del PTCP adottato (promozione dell'accessibilità sostenibile); lo scrivente settore ha comunque provveduto ad effettuare le verifiche di cui al comma 3 del succitato articolo, riscontrando che l'ambito di trasformazione ATP1b (area a prevalenza produttiva) è posto all'esterno degli ambiti di accessibilità sostenibile di cui alla tavola 14.

La criticità evidenziata, oltre a disattendere gli indirizzi di cui agli articoli 39 e 45 delle Norme del PTCP adottato, può determinare uno squilibrio fra domanda e offerta di trasporto.

Qualora dovessero emergere esigenze di potenziamento dell'attuale servizio di TPL interurbano a garanzia dei collegamenti con le nuove aree di espansione, il reperimento di risorse a copertura degli extracosti derivanti da maggiori percorrenze, allo stato attuale delle risorse disponibili, non potrà che essere a carico dell'amministrazione comunale. Si evidenzia come la disponibilità di risorse aggiuntive costituisca condizione necessaria ma non sufficiente all'effettuazione di servizi aggiuntivi. L'effettiva coerenza con la programmazione provinciale sarà determinata, in ultima battuta, dalle condizioni di scorrevolezza del nuovo itinerario che non dovrà comportare in alcun modo una riduzione della velocità commerciale.

### 3. Infrastruttura di carattere sovracomunale

Il territorio comunale, come evidenziato, è interessato sia dal passaggio del Sistema Autostradale Pedemontano Lombardo sia dal potenziamento della linea ferroviaria "Seregno-Bergamo".

Per quanto concerne l'infrastruttura autostradale, il progetto definitivo, approvato dal CIPE con delibera n. 97 del 6/11/2009, risulta correttamente riportato negli elaborati di piano. Tuttavia, dalla verifica della tavola di PGT PR5 "Carta dei Vincoli", in cui è stata recepita la fascia di rispetto per la salvaguardia posta sul progetto, ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 163/2006 (cfr. art. 165), emerge che la medesima fascia non risulta correttamente indicata per l'intero tracciato viario. È pertanto opportuno correggere tale mancanza, evidenziando inoltre che per gli ambiti di trasformazione e le future iniziative edilizie contermini al tracciato



## PROVINCIA MONZA BRIANZA

Pagina

4

e ricadenti nel corridoio individuato con l'approvazione del progetto infrastrutturale, è vietato il rilascio di permessi di costruire né di altri titoli abilitativi, senza il rilascio dell'attestazione di compatibilità tecnica (ACT) da parte del Soggetto aggiudicatore (Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A.).

In merito alla "Gronda Ferroviaria Seregno-Bergamo", il progetto preliminare è stato approvato dal CIPE con delibera n. 150 del 2/12/2005 (GU n.125 del 31/5/2006). Dalla lettura delle tavole di PGT, non emerge l'azionamento né del progetto infrastrutturale ferroviario né delle relative fasce di salvaguardia. Il Comune è tenuto a prevederne la sua realizzazione nel proprio strumento di pianificazione urbanistica, ponendo in essere la procedura di cui al citato art. 165 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per tutte le iniziative edilizie e di trasformazione territoriale ricomprese all'interno delle medesime fasce. La particolare si segnala la presenza degli ambiti P13 e PA7 in fregio all'attuale percorso della linea di che trattasi. Rispetto al progetto ferroviario in questione, risulta importante segnalare come in sede di approvazione del progetto preliminare, il CIPE abbia formulato alcune prescrizioni, da affrontare nel successivo livello di progettazione, tali da rendere potenzialmente mutabile la natura dell'opera stessa (possibilità di implementare il servizio passeggeri previo studio territoriale riguardante il potenziale bacino di utenza, riqualificazione/potenziamento della stazione di Macherio). È indubbio che tali modifiche, che si tradurranno per esempio nel reperimento di spazi di interscambio ferro-gomma, impatteranno sul sistema della rete di mobilità infrastrutturale contermina, con la conseguente necessità di studi di traffico mirati a valutare l'impatto viabilistico dovuto a tale evenienza.

Per quanto attiene alla previsione del Piano dei Servizi che individua interventi di mitigazione del traffico e potenziamento di alcuni nodi critici (indicati alla Tav. PS4), si segnala che tali previsioni ricadono per buona parte su strade di Valenza Sovracomunale quali la SSPP 173 e 6. Pertanto, anche a garanzia dei futuri livelli di servizio delle citate SP, si rimanda l'analisi di tali opere a successivi approfondimenti progettuali che dovranno essere sottoposti alla Provincia in qualità di Ente proprietario delle strade.

#### 4. Viabilità ad elevato traffico operativo

Con riferimento alla localizzazione dei nuovi insediamenti produttivi, si segnala che tra gli elaborati del PGT non è presente, se non marginalmente nell'elaborato DP 1c, alcun riferimento agli indirizzi di cui all'art. 43 delle Norme del PTCP adottato; lo scrivente Settore ha comunque provveduto ad effettuare le verifiche di cui al comma 3 del succitato articolo.



PROVINCIA  
MONZA BRIANZA

Pagina  
5

In tal senso, fatte salve le valutazioni relative alla sostenibilità dei carichi insediativi di cui al punto 1), i due ambiti a destinazione produttiva, ATPI a e b, sono entrambi correttamente attestati lungo la viabilità individuata nella tavola 15 del PTCP adottato "Classificazione funzionale delle strade nello scenario programmatico: individuazione delle strade ad elevata compatibilità di traffico operativo".

#### *5. Rete ciclabile*

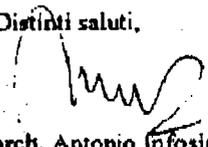
Il PGT assume correttamente le informazioni contenute nel vigente piano ciclistico MIBici così come indicato al punto 2.8.2 della Relazione al Piano dei Servizi (elaborato PS1). Gli obiettivi dichiarati al punto 5.1.16 nella medesima relazione, comunque, sono coerenti con quelli del redigendo Piano strategico provinciale della mobilità ciclistica (ai sensi della L.R. 7/2009).

#### *Parere di competenza*

Stante le carenze documentali che rendono impossibile valutare compiutamente la sostenibilità dei carichi urbanistici indotti sulla rete di mobilità (si veda punto 1), si esprime, per quanto di competenza, parere negativo.

Valuti il Settore Pianificazione territoriale e Parchi gli effetti delle evenienze sopra riportate, nell'ambito del proprio parere.

Distinti saluti,

  
arch. Antonio Infosini